



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative al Prospetto di Base concernente

l'offerta al pubblico

dei

”Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull”

**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. “Montepaschi Valore
– BRIC 40 05.03.2012 – 05.01.2015”**

Certificato BMPS Protection Bull

ISIN IT0004783459

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati non è adatto per molti investitori. Una volta valutato il rischio dell'operazione, il potenziale investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è appropriato ai sensi della normativa applicabile.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di emissione denominato "Certificati BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear" e "Certificati BMPS Butterfly", (il "**Programma**") nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (i "**Certificati**" e ciascuno un "**Certificato**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo ai Certificati a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione

dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 6 giugno 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 11047973 del 26 maggio 2011.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9 agosto 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota del 4 agosto 2011 n. prot. 11069703 ed è stato modificato ed integrato da un Supplemento (il "**Supplemento**"), pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 6 dicembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con n. prot.11096337 del 2 dicembre 2011.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta dei Certificati oggetto del Programma può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai Certificati offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli stessi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 29 dicembre 2011 e pubblicate in data 29 dicembre 2011 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissibilità alla quotazione ufficiale in Borsa dei Certificati "BMPS Protection Bull, Cap Bull, Bear, Cap Bear", da emettere nell'ambito del Prospetto di Base con provvedimento n. LOL-000885 in data 1 agosto 2011.

Il Prospetto di Base, il Supplemento, nonché il Documento di Registrazione, e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli Investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente e, ove previsto, presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale e nei Regolamenti Specifici contenuti nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Avvertenze Generali

Si invitano gli Investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del Prospetto.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione incluso mediante riferimento. Si invitano quindi gli Investitori a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce di tutte le informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

L'Investitore e l'Intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di questo ultimo.

I rinvii a sezioni, capitoli, paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi della presente Nota Informativa.

Avvertenza

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'Investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'Investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'Investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti Investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'Investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'Investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo. Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'Investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei Certificati Protection

I Certificati Protection sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "*investment certificates*" e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare all'andamento (rialzo / ribasso) del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection sarà pari al Valore

Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Tali tipologie possono a loro volta prevedere un "cap", ossia un tetto massimo che limita la partecipazione dell'Investitore al rialzo/ribasso del Sottostante. Il Cap determina l'Importo di Liquidazione Massimo cui può aver diritto il portatore dei Certificati ed è pari al valore percentuale indicato come Livello Massimo nelle Condizioni Definitive.

I Certificati Protection rappresentano strumenti di investimento privi di "effetto leva", che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo a scadenza la protezione totale ovvero parziale del capitale investito, subordinatamente al verificarsi di una specifica condizione sul livello del Sottostante.

I Protection rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia, che, nel caso di Certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection.

I Certificati Protection di cui al presente Prospetto di Base appartengono alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio: nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, infatti, i Protection non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente.

I Protection, di cui al presente prospetto, inoltre, possono avere come attività Sottostante:

- (i) titoli azionari negoziati nei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) titoli azionari negoziati nei mercati regolamentati dei Paesi esteri;
- (iii) indici azionari, indici obbligazionari, indici di tassi di interesse, indici di volatilità, indici di commodities, indici di futures, indici di inflazione limitati all'area euro e indici di valute;
- (iv) tassi di interesse ufficiali o generalmente utilizzati sul mercato di capitali;
- (v) commodities;
- (vi) contratti futures;
- (vii) tassi di cambio;
- (viii) ETF quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea;
- (ix) basket composti da due o più dei sopraelencati Sottostanti;

Il Livello Finale del Sottostante dei Certificati Protection su un Basket di Sottostanti, sarà determinato, secondo la ponderazione stabilita, sulla base della sommatoria del Livello Finale del Sottostante di ciascuna attività che compone il Basket, tenuto conto delle informazioni sulle altre caratteristiche del Basket, secondo quanto sarà dettagliatamente previsto nella sezione "Altre informazioni relative al Sottostante" contenuta nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' ("**PartecipazioneUp**") del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' ("**PartecipazioneDown**")

L'Investitore, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, consegue l'Importo di Liquidazione, che per i Certificati Protection Bull è calcolato con le seguenti modalità:

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Se **LivelloProtezione** < **Performance Finale** ≤ 100%

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

2.B) Se Performance Finale \leq LivelloProtezione

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{finale}}{\text{Sottostante}_{iniziale}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

1.3 Esemplicazioni e scomposizione del prezzo dei Certificati

Nelle presenti Condizioni Definitive sarà indicata la scomposizione del prezzo dei Certificati e le esemplificazioni delle convenienze, unitamente al relativo grafico illustrativo dell' andamento del Sottostante.

Tali informazioni sono fornite anche, con riferimento a Certificati ipotetici, nel paragrafo 2.4 "Esemplificazioni relative ai Certificati" della Nota Informativa.

1.4 Fattori di Rischio Generali connessi ad un investimento nei Certificati**Fattori di rischio comuni*****Rischio di perdita del capitale investito***

L'Investitore deve considerare che, ove il valore del Sottostante diminuisca rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, realizzerà una perdita parziale del capitale investito, correlata alla diminuzione del valore del Sottostante.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati, l'Investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento dell'Importo di Liquidazione, ove positivo. L'Investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tale obbligo di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative ai Certificati

Il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati è garantito unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'Investitore volesse vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo dei Certificati anche al di sotto del Valore Nominale degli stessi.

Questo significa che, nel caso in cui l'Investitore vendesse i Certificati prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato.

La possibilità per gli Investitori di rivendere i Certificati sul mercato prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i Certificati, nonché dall'eventuale assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente, con riferimento a ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base, si riserva la facoltà di:

- a) presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle singole serie di Certificati emesse a valere sul Prospetto di Base sul SeDeX, segmento *Investment Certificates*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione degli strumenti finanziari che saranno emessi a valere sul Prospetto di Base presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("**SeDeX**"), segmento Investment Certificate, con provvedimento n. LOL-000885 del 1.8.2011;
- b) richiedere la trattazione di ciascuna serie di Certificati presso internalizzatori sistematici, di cui all'articolo 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**"), come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica ("**SIS**") denominato "De@IDone Trading" ("**DDT**"), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico;
- c) richiedere l'ammissione di ciascuna serie di Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, previsto all'articolo 1 comma 5-octies del Testo Unico della Finanza, ovvero dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile;
- d) procedere all'offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa, l'ammissione a negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o l'ammissione alla trattazione da parte di internalizzatori sistematici.
- e) procedere alla sola offerta al pubblico di ciascuna serie di Certificati emessa a valere sul presente Prospetto di Base;
- f) non assumere l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore. Potrebbe pertanto risultare difficile o anche impossibile liquidare il proprio investimento prima della scadenza.

L'esercizio di una o più delle su menzionate facoltà sarà comunicato con riferimento alle singole serie di Certificati nelle relative Condizioni Definitive.

Al riguardo si precisa che: **(i)** nei casi di sola offerta al pubblico dei Certificati, né l'Emittente, né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, né altro soggetto assumono l'impegno di effettuare operazioni di negoziazione sui Certificati emessi al fine di sostenerne la liquidità; **(ii)** nei casi di quotazione dei Certificati sul mercato SeDeX, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in qualità di Market Maker, si impegna, nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza degli artt. 2.2.23, 2.3.18 e 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (obblighi di spread) per un quantitativo di Certificati pari almeno al lotto minimo di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A. secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; **(iii)** nei casi in cui i Certificati siano oggetto di offerta al pubblico non seguita da quotazione, l'Emittente, potrà trasmettere ordini relativi ai Certificati ad un sistema multilaterale di negoziazione o ad internalizzatori sistematici, come illustrato ai punti b) e c) che precedono.

Si segnala infine che in caso di successiva quotazione sul SeDeX, negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o trattazione da parte di un internalizzatore sistematico di una serie di Certificati precedentemente offerta al pubblico, potrebbe verificarsi una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei Certificati offerti ed il prezzo di negoziazione degli stessi.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 "*Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione*" della Nota Informativa). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti possono avere sulla liquidità dei Certificati, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "*Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti*".

Rischio connesso alla presenza di commissioni e oneri

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati può incorporare commissioni e oneri in rapporto ai costi da sostenere per la strutturazione dello strumento e/o per il suo collocamento. L'Investitore deve tener presente che i Certificati sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi contenuti nel Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati, con la conseguenza che il prezzo, diminuito delle commissioni e degli oneri, rifletterà l'effettivo valore del Certificato. In assenza di un apprezzamento della componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, fin dal giorno successivo all'emissione stessa. L'Investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati *upfront* cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati ed è rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 2.5 della Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il merito di credito dell'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Certificati; tuttavia, un miglioramento del rating non diminuirebbe gli altri rischi di investimento correlati ai Certificati.

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente è dotato del *rating* fornito dalle agenzie internazionali, così come indicato nell'apposita tabella, contenuta nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive.

Non si può, peraltro, escludere che i corsi dei Certificati sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio relativo alla struttura dei Certificati

L'acquisto dei Certificati comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore dell'opzione incorporata nel Certificato comprendono, (i) il periodo di vita residua dell'opzione incorporata nei Certificati e (ii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, qualora si tratti di Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere dividendi, (iii) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento al Sottostante.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Esemplificazioni" in cui si illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato.

Rischio relativo alla dipendenza dal livello del Sottostante

Qualsiasi investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore dei Sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per quegli Investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello di un Sottostante.

Il rendimento dei Certificati dipende infatti dal valore assunto dai Sottostanti che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future. Cambiamenti nel livello del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei Certificati, ma non è possibile prevedere se il livello del Sottostante subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione.

Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione Finale del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione Finale del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificati possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario Sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario Sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I Certificati non conferiscono all'Investitore alcun diritto alla consegna di titoli o di altri Sottostanti, ma esclusivamente il diritto a ricevere il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i Certificati non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. Conseguentemente, eventuali perdite di valore dei Certificati non possono essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari, ovvero dai Sottostanti. Il rischio di parziale o totale perdita del prezzo pagato per l'acquisto del Certificato - comprese le eventuali spese sostenute - sussiste quindi anche indipendentemente dalla solidità finanziaria dell'Emittente.

Rischio di conflitto di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'Investitore. In particolare si invita l'Investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono generare dei conflitti di interesse:

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo e con il Soggetto Collocatore

L'Emittente opera in qualità di Agente di Calcolo; l'Emittente si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono di propria emissione.

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore; in tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il market-maker

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche nell'ambito del Gruppo Montepaschi, svolga il ruolo di *market maker*, lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo Montepaschi. In tal caso, il prezzo di acquisto dei Certificati potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie prescelte quali Sottostanti per i Certificati. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d'interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali Sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa dalla quale può dipendere il rendimento dei Certificati.

Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario

E' possibile che in relazione ad alcuni Certificati l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori.

Appartenenza dell'Emittente e del gestore del SIS DDT al medesimo gruppo bancario

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Certificati oggetto del presente Prospetto di Base presso il SIS DDT costituito ai sensi di quanto previsto all'articolo 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rapporti d'affari con gli emittenti i Sottostanti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività Sottostanti i Certificati ovvero con gli Sponsor di tali attività finanziarie Sottostanti. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli Investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento dei Certificati.

Coincidenza delle società del gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori e con il Responsabile del Collocamento

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento appartenga al medesimo gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza

dell'Emittente, dei Soggetti Collocatori e del Responsabile del Collocamento al medesimo gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli Investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori e dal Responsabile del Collocamento

L'attività dei Soggetti Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione all'attività svolta, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Rischio relativo all'introduzione di prodotti concorrenti

L'Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi possono emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

Rischio relativo all'eventuale finanziamento

Nel caso in cui l'acquisto dei Certificati avvenga ricorrendo ad un finanziamento, se il mercato non incontra le aspettative dell'Investitore, questi deve tenere presente che non solo potrà subire una perdita risultante dall'investimento nei Certificati ma dovrà altresì rimborsare il prestito ottenuto ed i relativi interessi senza poter fare affidamento sulla possibilità di rimborsare il prestito ottenuto attraverso i proventi derivanti dai Certificati. L'Investitore deve quindi valutare attentamente la propria situazione finanziaria, così da accertarsi di essere in grado di corrispondere gli interessi sul prestito, e l'eventuale rimborso anticipato del capitale, anche in caso di perdite derivanti dall'investimento nei Certificati.

Rischio di possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali

Sconvolgimento di Mercato

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano situazioni di Sconvolgimento di Mercato come meglio definite all'articolo 12 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo attuerà tutte quelle azioni descritte in relazione ai diversi Sottostanti dall'articolo 12 del Regolamento Generale che potranno influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

L'intervento dell'Agente di Calcolo sarà comunque effettuato in buona fede e informato a metodologie di generale accettazione e tenderà a neutralizzare il più possibile gli effetti dello Sconvolgimento di Mercato. L'Agente di Calcolo comunicherà agli Investitori, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale, gli interventi così effettuati.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 12 del Regolamento Generale.

Eventi Straordinari

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Straordinari relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 13 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Straordinari. L'intervento dell'Agente di Calcolo potrà influire sul valore dei Certificati e/o sull'Importo di Liquidazione.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 13 del Regolamento Generale.

Eventi Rilevanti

L'Investitore deve tener presente che qualora sussistano Eventi Rilevanti relativi al Sottostante, come meglio descritti all'articolo 14 del Regolamento Generale, l'Agente di Calcolo potrà intervenire in buona fede e in tempi

ragionevolmente brevi, dandone comunicazione agli Investitori, al fine di neutralizzare gli effetti di tali Eventi Rilevanti.

Le rettifiche dell'Agente di Calcolo avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 14 del Regolamento Generale e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche l'Emittente risolverà i contratti liquidando agli Investitori un importo in denaro pari al valore di mercato dei Certificati, basandosi, per quanto attiene alla determinazione del Sottostante, sull'ultimo valore disponibile dello stesso o del valore unitario netto delle relative quote prima del verificarsi dell'Evento rilevante e basandosi su ogni altro elemento che l'Emittente ritenga rilevante.

Si rinvia per un maggiore dettaglio all'articolo 14 del Regolamento Generale.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti

Nel corso del Periodo di Offerta dei Certificati l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale dei Certificati offerti; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. L'eventualità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui l'Investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'Investitore che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'Ammontare Totale dei Certificati offerti.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Qualora al termine del Periodo di Offerta constino adesioni all'Offerta per un quantitativo di Certificati di controvalore inferiore a quello indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "Quantità Minima", l'Emittente avrà facoltà di non dare corso all'emissione ed alla consegna di quei Certificati, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'Offerta di cui alle menzionate Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere, prima della chiusura del Periodo di Offerta, al ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato.

Qualora l'Emittente intenda avvalersi di tale facoltà, ne darà notizia agli Investitori sul sito Internet dell'Emittente www.mps.it, e/o, ove previsto, e diverso dall'Emittente, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Rischio di modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico

L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso degli Investitori, con comunicazione alla CONSOB, le clausole del Regolamento Generale e/o del Regolamento Specifico in caso di: i) errori materiali di calcolo o di ortografia o qualsiasi altro errore materiale e ii) condizioni palesemente incomplete o contraddittorie.

Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo se le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica degli Investitori.

Le integrazioni e le modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico verranno rese note, a scelta dell'Emittente, ove non diversamente previsto dalla legge, per il tramite di un apposito avviso comunicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio di modifiche legislative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificati s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione domestica di settore o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede che l'adempimento degli obblighi in parola comporti la violazione di una disposizione di legge, l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto o in parte agli stessi. In tali circostanze, l'Emittente comunicherà agli Investitori, secondo le modalità previste all'articolo 6 del Regolamento Generale, che i Certificati sono scaduti e con essi i diritti agli stessi incorporati.

L'Emittente sarà quindi tenuto a corrispondere agli Investitori una somma di danaro ragionevolmente determinata dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo (ove diverso dall'Emittente) che rappresenti il valore di mercato dei Certificati il Giorno di Negoziazione precedente al verificarsi degli eventi o all'entrata in vigore delle modifiche legislative che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tali somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci giorni lavorativi dal Giorno di Negoziazione di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate agli Investitori tramite avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto all'investitore potrà essere gravato da oneri fiscali.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita dei Certificati né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori determinati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili al rendimento dei Certificati.

Sono a carico degli Investitori dei Certificati le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Certificati e/o i relativi rendimenti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli Investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione dei Certificati. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sui Certificati.

La descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.1.14 del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile ai Certificati e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 3 delle Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'assenza di rating dei Certificati

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* ai Certificati. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura dei Certificati, la presenza ed effettività di un mercato secondario dei Certificati, nonché da ogni altro fattore che possa avere un'incidenza sul valore di mercato dei Certificati. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato ai Certificati, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nei Certificati.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di limitate informazioni successive all'emissione

In caso di mancata quotazione dei Certificati, l'Emittente si limiterà ad indicare nelle pertinenti Condizioni Definitive i canali di informazione sui quali saranno disponibili le informazioni relative all'andamento delle attività finanziarie Sottostanti i Certificati. L'Investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'Investitore di individuare agevolmente il valore di mercato dei Certificati ovvero la loro liquidità.

In caso di quotazione dei Certificati sul SeDeX, qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai Certificati verrà effettuata da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, di volta in volta vigente.

Fattori di rischio specifici dei Certificati Protection Bull

Rischio di perdita del capitale investito

L'Investitore deve considerare che, qualora il valore percentuale del Livello Protezione sia inferiore al 100%, ove la Performance Finale scenda al di sotto del Livello Protezione realizzerà una perdita parziale del capitale investito: in questi casi infatti, l'Importo di Liquidazione spettante all'Investitore sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello Protezione. Pertanto, tanto minore di 100% sarà il Livello Protezione, tanto maggiore potrà essere la perdita conseguente all'investimento. Occorre che l'Investitore consideri che il Livello Protezione è indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive in occasione di ogni singola emissione, pertanto è noto fin dall'inizio dell'offerta al pubblico e/o quotazione.

Si segnala inoltre che qualora il Livello Protezione sia inferiore al 100%, in relazione ai Protection Bull e Protection Cap Bull si potrebbe determinare una perdita anche in caso di andamento positivo dell'attività sottostante.

Tale rischio relativo al Livello Protezione inferiore al 100% potrebbe essere aggravato dall'influenza di una PartecipazioneDown inferiore al 100%: al riguardo si rinvia al successivo paragrafo "Rischio relativo alla partecipazione".

Rischio relativo alla partecipazione

L'investitore deve tener presente che il rendimento del Certificato dipende anche dalla partecipazione al rialzo ("PartecipazioneUp") e dalla partecipazione al ribasso ("PartecipazioneDown") delle performance del Sottostante. Difatti, se del caso, l'investitore potrà partecipare parzialmente, integralmente o in misura superiore al 100% all'incremento o alla diminuzione del Livello Finale del Sottostante rispetto al Livello Iniziale del Sottostante, a seconda che i valori definiti per la PartecipazioneUp e la PartecipazioneDown siano rispettivamente inferiori, pari o superiori al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive

Si segnala inoltre che nel caso dei Protection Bull e Protection Cap Bull qualora il Livello Protezione e la PartecipazioneDown siano entrambi inferiori al 100%, si potrebbe determinare una perdita per l'investitore anche nel caso il cui il Livello Finale del Sottostante sia superiore al Livello Iniziale (performance positiva).

2. ESEMPLIFICAZIONI RELATIVE AI “CERTIFICATI BMPS PROTECTION BULL”

2.1 Esemplicazioni relative ai Certificati

I Certificati utilizzati nelle esemplificazioni **hanno un valore puramente indicativo** e non fanno in alcun modo riferimento a Certificati che dovranno essere effettivamente emessi.

Con riferimento alle variabili adottate nelle esemplificazioni che seguono si fa osservare che il Livello Protezione, la Partecipazione Down e la Partecipazione Up sono valori che possono modificarsi a seconda del Certificato effettivamente emesso, pertanto i dati di seguito indicati hanno un valore puramente indicativo.

Finalità dell'investimento

I Certificati Protection Bull sono strumenti finanziari derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia “*investment certificates*” e appartengono alla categoria di certificati a capitale protetto di classe B in quanto, oltre a replicare l'andamento del Sottostante incorporano una particolare strategia di investimento finalizzata a proteggere il capitale.

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che rispondono ad un'aspettativa di rialzo del Sottostante prevedendo una partecipazione alla performance a percentuali differenziate (PartecipazioneDown in riferimento alla differenza tra 100% e il LivelloProtezione, PartecipazioneUp in riferimento alla Performance Finale intesa come rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante) coniugata alla necessità di proteggere totalmente o parzialmente (LivelloProtezione) il capitale investito.

I Certificati Protection Bull sono strumenti che si prestano a realizzare strategie di investimento con un profilo di rischio inferiore rispetto all'investimento diretto nell'attività Sottostante, dal momento che permettono di partecipare al rialzo del Sottostante, garantendo alla scadenza ed in ogni caso, il rimborso di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. Nell'eventualità, anche se remota, in cui il Livello Finale del Sottostante si azzeri, il valore del Certificato Protection Bull sarà pari al Valore Nominale moltiplicato per il Livello di Protezione stabilito. L'eventuale perdita conseguita dall'Investitore sarà proporzionale al Livello di Protezione stabilito dall'Emittente ed indicato nelle relative Condizioni Definitive: di conseguenza, ad un minore Livello di protezione corrisponderà una maggior perdita per l'Investitore. Per meglio comprendere il funzionamento del Certificato si rinvia alle esemplificazioni contenute nella Nota Informativa.

Alla scadenza, tali Certificati permettono all'Investitore di avvantaggiarsi dei rialzi, in misura corrispondente alla partecipazione al 'rialzo' (“**PartecipazioneUp**”) del Sottostante, ed offrono una protezione del capitale investito all'emissione che può essere parziale ovvero, a seconda dei casi, totale, ossia nei limiti del LivelloProtezione tenendo conto del valore assegnato alla partecipazione al 'ribasso' (“**PartecipazioneDown**”).

Alla data di scadenza, possono verificarsi due scenari:

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia superiore al 100%, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra

100% ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale -100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp.

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante.

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al 100% ma superiore al LivelloProtezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione (Performance Finale – LivelloProtezione), moltiplicata per la PartecipazioneDown.

2.B) Nel caso in cui il rapporto tra il Livello Finale e il Livello Iniziale del Sottostante (Performance Finale) sia inferiore o uguale al Livello Protezione, l'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione).

Le considerazioni appena svolte hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Inoltre, laddove l'Investitore non intenda mantenere l'investimento sino a scadenza, quanto sopra riportato va necessariamente bilanciato con considerazioni relative al prezzo di mercato dei titoli ed alla sensibilità dello stesso a diversi parametri. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Strategia di investimento in opzioni

Il profilo dell'investimento di un Certificato Protection Bull è finanziariamente equivalente a:

- a) se PartecipazioneUp e PartecipazioneDown hanno valori uguali a 100%:
 - acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
- b) se PartecipazioneUp e/o PartecipazioneDown hanno valori diversi da 100%:
 - acquistare una opzione call europea con strike zero;
 - acquistare una opzione put europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante;
 - acquistare un numero pari a (PartecipazioneDown-100%) di opzione call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è maggiore di 100%;
 - vendere un numero pari a (100%- PartecipazioneDown) di opzioni call europea con strike uguale a LivelloProtezione moltiplicato per il Livello Iniziale del Sottostante, se PartecipazioneDown è minore di 100%;

- acquistare un numero pari a $(PartecipazioneUp - PartecipazioneDown)$ di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneUp$ è maggiore di $PartecipazioneDown$;
- vendere un numero pari a $(PartecipazioneDown - PartecipazioneUp)$ di opzione call europea con strike uguale al Livello Iniziale del Sottostante se $PartecipazioneUp$ è minore di $PartecipazioneDown$.

Il prezzo da corrispondere in sede di sottoscrizione di un Certificato Protection Bull sarà pertanto dato dalla stessa combinazione delle componenti sopra citate valorizzate al prezzo di mercato, maggiorato delle commissioni di collocamento/strutturazione.

Metodo di determinazione del fair value

Il valore teorico dei Certificati Protection Bull è determinato utilizzando modelli teorici di calcolo che tengono conto dei seguenti fattori di mercato: il livello del Sottostante, la volatilità del Sottostante, la vita residua a scadenza, i tassi di interesse, ed i dividendi attesi.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull si ottiene applicando come modello di riferimento per il calcolo del valore teorico un modello di tipo binomiale, opportunamente adattato, che riprende il modello Black-Scholes, descritto nelle pubblicazioni: Black F. e Scholes M., "The Pricing of Options and Corporate Liabilities". Journal of Political Economy, 81 (May-June 1973), 637-59; e Merton R.C., "Theory of Rational Option Pricing". Bell Journal of Economics and Management Science, 4 (Spring 1973), 141-83 per la combinazione di opzioni finanziariamente equivalente.

L'Emittente si riserva la possibilità di cambiare il modello teorico di valutazione nel corso della vita del Certificato Protection Bull in ragione dell'aderenza alle mutevoli condizioni e dinamiche del mercato finanziario.

In conclusione, come evidenziato nella relativa tabella di scomposizione, il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull corrisponde al valore teorico della componente derivativa, maggiorato delle diverse voci di costo.

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Il valore dei Certificati Protection Bull dipende principalmente dal livello del Sottostante, dalla sua volatilità implicita, dal tasso di interesse, dalla vita residua rispetto alla data di scadenza e dal flusso dei dividendi attesi, quando il Sottostante è un'azione o un indice azionario.

Lo schema che segue illustra sinteticamente l'effetto che i fattori sopra richiamati producono di norma sul valore del Certificato Protection Bull.

Effetto di un aumento [↑] nel livello delle variabili di mercato sul valore del Certificato	Valore del Certificato Protection Bull
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↑
Tasso di interesse	↓
Vita residua	↑

Dividendi attesi	↓
Tasso di Cambio EURO/Divisa estera	-

Di seguito si riportano degli esempi che mostrano l'impatto istantaneo sul valore del singolo Certificato Protection Bull prodotto da variazioni di ciascuno dei suddetti fattori, assumendo di mantenere di volta in volta invariati i rimanenti parametri.

Certificato BMPS Protection Bull

Si consideri un Certificato Protection Bull su indici relativo al S&P BRIC 40 Index, denominato in EUR, che alla data del 19 dicembre 2011 abbia le seguenti caratteristiche:

Esempio 1		
Indice Sottostante	S&P BRIC 40 Index	
Livello Iniziale del Sottostante	2062,55	
Data di Emissione	5 marzo 2012	
Data di Scadenza	5 gennaio 2015	
Data di Valutazione Finale	8 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza	
Livello Protezione	100%	
PartecipazioneUp	40%	
PartecipazioneDown	0%	
Valore Nominale	EUR 1.000,00	
Tasso di Interesse	1,414%	
Volatilità	27,0%	
Dividendi attesi	90,00	
Prezzo di Sottoscrizione	EUR 1.000,00	100% del Valore Nominale
Lotto Minimo di Esercizio	1 certificato	

Scomposizione del Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull

I Certificati Protection Bull rappresentano strumenti di investimento che, per natura, non incorporano alcun diritto a ricevere i dividendi che vengono regolarmente distribuiti ai possessori di alcuni Sottostanti. L'Investitore deve considerare tuttavia che, nel caso di certificati il cui Sottostante corrisponde ad attività finanziarie che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, il flusso di dividendi, che il mercato si attende sul Sottostante medesimo prima della scadenza, si rifletterà sul valore delle singole componenti del prezzo del relativo Certificato Protection Bull.

Il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati Protection Bull, pari al 100% del Valore Nominale, può essere scomposto nei modi illustrati nella sottostante tabella.

Valore componente derivativa	962,0 Euro	Ovvero in 96,20%
Così	1 opzione call Strike Zero acquistata	900,0 Euro
		% del Valore

composta	1 opzione put Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) acquistata	177,0	Nominale
	1 opzione call Strike = (LivelloProtezione x Sottostante Iniziale) venduta	-175,0	
	0,40 opzione call Strike = Sottostante Iniziale acquistata	60,0	
	Commissioni di collocamento*	20,0 Euro	2,00%
	Commissioni di strutturazione*	18,0 Euro***	1,80%***
		(di cui oneri 13,0 Euro)	(di cui oneri 1,30%)
	Prezzo di Sottoscrizione**	1.000 Euro	100,00%

* Si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi all'eventuale collocamento e/o alla strutturazione del prodotto;

** In tal caso il Prezzo di Sottoscrizione dei Certificati è pari alla somma tra il valore della componente derivativa e le commissioni, come sopra descritte;

***l'importo indicato è comprensivo di oneri strumentali all'attività di strutturazione, pari a Euro 13,00 per ogni Certificato, ovvero all'1,30% del Valore Nominale.

Determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati Protection Bull

Nel caso di Sottostanti in valuta diversa dall'euro, i Certificati Protection Bull non sono soggetti al rischio di cambio, poiché ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione il rendimento del Sottostante è calcolato percentualmente. I Certificati Protection Bull appartengono, quindi, alla tipologia "quanto", che consente all'Investitore di neutralizzare il rischio derivante da fluttuazioni del Tasso di Cambio, fatto salvo il caso in cui il Sottostante stesso sia un Tasso di Cambio.

Bisogna tuttavia considerare che durante la vita del Certificato Protection Bull l'andamento dei tassi di interesse di mercato nella valuta in cui è espresso il Sottostante e nella valuta in cui è denominato il Certificato Protection Bull (Euro) ha un'influenza sul prezzo. Non può inoltre essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante denominato in valuta e quindi, indirettamente, anche sul Certificato Protection Bull

A seguito dell'esercizio (automatico) alla scadenza, i Certificati Protection Bull prevedono due scenari

- **Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

Se **Performance Finale** > 100%

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per un valore pari alla somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione), della differenza tra 100% ed il Livello Protezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown e dell'apprezzamento del Sottostante (Performance Finale – 100%) moltiplicato per la PartecipazioneUp

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

Nel caso in cui il LivelloProtezione e la PartecipazioneDown specificati nelle Condizioni Definitive siano entrambi inferiori al 100%, potrebbe verificarsi una perdita pur in presenza di performance positiva dell'attività sottostante

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

- 2.A) Se $\text{LivelloProtezione} < \text{Performance Finale} \leq 100\%$

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma della percentuale di capitale protetto (LivelloProtezione) e della differenza tra la Performance Finale ed il LivelloProtezione, moltiplicata per la PartecipazioneDown.

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (\text{Performance Finale} - \text{LivelloProtezione})]$$

- 2.B) Se $\text{Performance Finale} \leq \text{LivelloProtezione}$

L'Investitore riceve un Importo di Liquidazione pari al Valore Nominale moltiplicato per la percentuale di capitale protetto (Livello Protezione).

In formula, l'importo di liquidazione del Certificato Protection Bull sarà:

$$VN * (\text{LivelloProtezione})$$

dove:

VN : Valore Nominale

Performance Finale : $\frac{\text{Sottostante}_{\text{finale}}}{\text{Sottostante}_{\text{iniziale}}}$

Sottostante iniziale : Livello Iniziale del Sottostante

Sottostante finale : Livello Finale del Sottostante

Esemplificazioni relative al valore teorico dei Certificati Protection Bull durante la vita dello strumento

Si prenda ad esempio un Certificato Protection Bull su indici relativo a S&P BRIC 40 Index che abbia le caratteristiche evidenziate nella tabella Esempio. I valori iniziali sono evidenziati in grassetto.

Si precisa che le esemplificazioni che seguono fanno riferimento alla vita dello strumento e non sono riferite al momento della scadenza.

E' possibile simulare l'impatto istantaneo del variare del livello del Sottostante sul prezzo del Certificato Protection Bull sulla base della formula che ne determina il prezzo tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Livello del Sottostante	Variazione % livello Sottostante	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
2.165,7	+5%	1.012,8	1,28%
2.062,5	0,00%	1.000,0	0,00%
1.959,4	-5%	987,60	-1,22%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore della volatilità, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Volatilità	Variazione % livello volatilità	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
28,3%	+5%	1.004,6	0,46%
27,0%	0%	1.000,0	0,00%
25,6%	-5%	995,7	-0,43%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del valore del tasso di interesse, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Tasso di Interesse	Variazione % Tasso di Interesse	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1,555%	+10%	996,6	-0,34%
1,414%	0%	1.000,00	0,00%
1,273%	-10%	1.003,2	0,32%

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare della vita residua del medesimo, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Vita residua (in giorni)	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
1.112	1.000,00	0,00%
747	1.001,18	0,12%
382	998,19	-0,18%

Si fa presente che, per i Certificati aventi come Sottostanti titoli che incorporano il diritto a ricevere i dividendi, la simulazione è influenzata dai flussi dei dividendi attesi sul Sottostante. In tutti gli altri casi, la vita residua del Certificato avrà un'influenza marginale sul valore del Certificato.

La sottostante tabella fornisce, a mero titolo esemplificativo, delle simulazioni di calcolo del valore del Certificato Protection Bull al variare del flusso dei dividendi attesi, tenendo rispettivamente invariati tutti gli altri parametri.

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificato	Variazione % valore del Certificato
94,5	+5%	998,9	-0,11%
90,0	0%	1.000,0	0,00%
89,1	-5%	1.001,4	0,14%

Esemplificazioni relative ai rendimenti dei Certificati Protection Bull

Relativamente al Certificato Protection Bull nel caso di esercizio (automatico) alla relativa Data di Scadenza, l'importo pagabile dall'Emittente all'Investitore è costituito dall'Importo di Liquidazione, vale a dire:

- Scenario 1: performance positiva dell'attività sottostante**

$$VN * [\text{LivelloProtezione} + \text{PartecipazioneDown} * (1 - \text{LivelloProtezione}) + \text{PartecipazioneUp} * (\text{Performance Finale} - 1)]$$

Scenario 1.i (favorevole per l'Investitore): Apprezzamento consistente del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice S&P BRIC 40 Index (denominato in EUR). Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	40%				
PartecipazioneDown	0%				
LivelloProtezione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	2.062,55	Livello Finale del Sottostante	3.000	Variazione % del Sottostante	+45,45%
Prezzo di Sottoscrizione	EUR 1.000	Importo di Liquidazione	EUR 1.181,80	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+18,18%

Scenario 1.ii (intermedio per l'Investitore): Apprezzamento del Sottostante

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice S&P BRIC 40 Index (denominato in EUR). Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	40%				
PartecipazioneDown	0%				
LivelloProtezione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	2.062,55	Livello Finale del Sottostante	2.750	Variazione % del Sottostante	+33,33%
Prezzo di Sottoscrizione	EUR 1.000	Importo di Liquidazione	EUR 1.133,32	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	+13,33%

- **Scenario 2: performance negativa dell'attività sottostante**

2.A) $VN *$

$[LivelloProtezione + PartecipazioneDown * (Performance Finale - LivelloProtezione)]$

Scenario 2.A (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento del Sottostante (Performance Finale superiore al LivelloProtezione)

Non applicabile in quanto il LivelloProtezione è pari al 100%

2.B) $VN * (LivelloProtezione)$

Scenario 2.B (sfavorevole per l'Investitore): deprezzamento consistente del Sottostante (Performance Finale inferiore al Livello Protezione)

L'Investitore detiene un Certificato Protection Bull relativo all'indice S&P BRIC 40 Index (denominato in EUR). Assumendo che alla Data di Valutazione Finale, a scadenza, si osservino i seguenti valori:					
PartecipazioneUp	40%				
PartecipazioneDown	0%				
LivelloProtezione	100%				
Livello Iniziale del Sottostante	2.062,55	Livello Finale del Sottostante	1.500	Variazione % del Sottostante	-27,27%
Prezzo di Sottoscrizione	EUR 1.000	Importo di Liquidazione	EUR 1.000	Variazione % tra Prezzo di Sottoscrizione e Importo di Liquidazione	0,00%

Punto di pareggio

I Certificati Protection Bull non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile dal principio. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla data di scadenza dei Certificati Protection Bull ovvero è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del Sottostante a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione risulterà uguale al Prezzo di Sottoscrizione del Certificato.

Se il LivelloProtezione è pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante pari od inferiore al Livello Iniziale del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale.

Se invece il LivelloProtezione è inferiore al 100%, il punto di pareggio dipende dai valori assunti dalla PartecipazioneDown e PartecipazioneUp ovvero:

- i. Se PartecipazioneDown = PartecipazioneUp = Partecipazione

$$\left[\frac{1 - Partecipazione - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * Partecipazione)}{Partecipazione} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

- ii. Se PartecipazioneDown ≠ PartecipazioneUp, il calcolo del punto di pareggio dipende dal valore assunto dalla sola PartecipazioneDown, ovvero:

- b.1 Se PartecipazioneDown < 100%

$$\left[\frac{1 - PartecipazioneDown - LivelloProtezione + (LivelloProtezione * PartecipazioneDown)}{PartecipazioneUp} + 1 \right] * Sottostante_{iniziale}$$

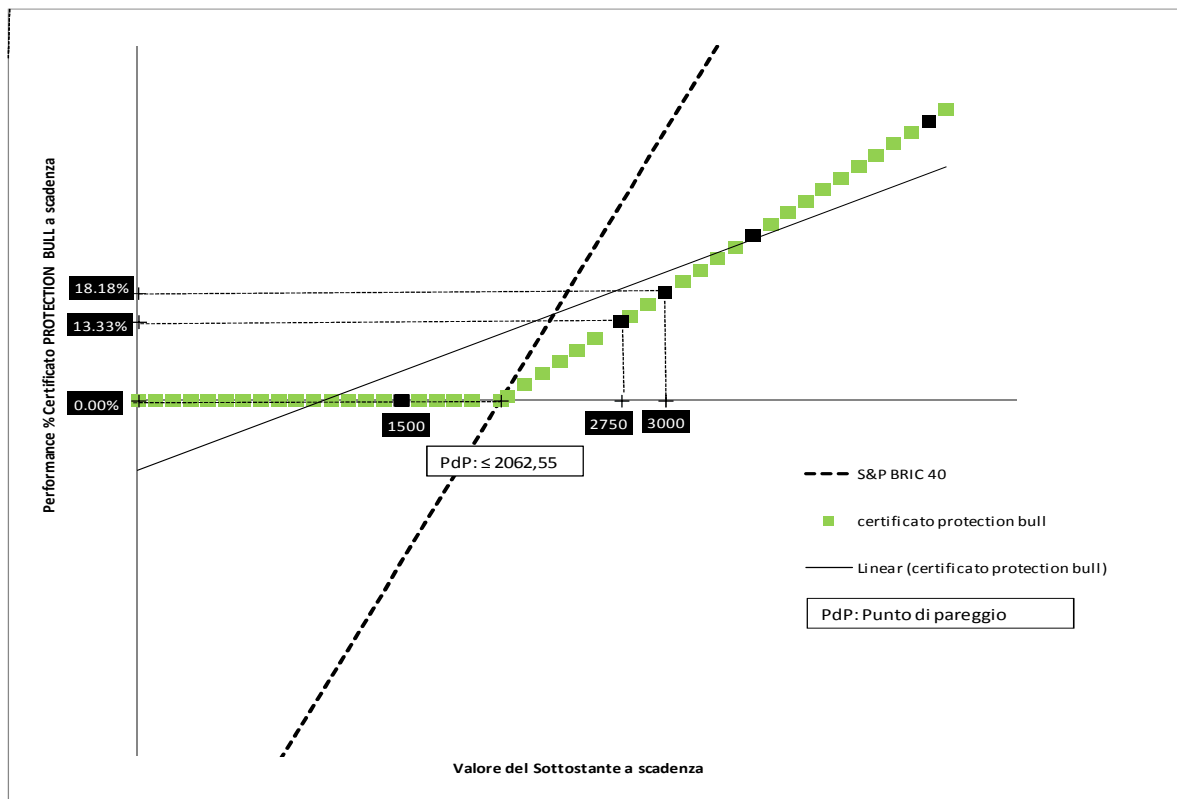
- b.2 Se PartecipazioneDown ≥ 100%

$$\left[\frac{1 - LivelloProtezione}{PartecipazioneDown} + LivelloProtezione \right] * Sottostante_{iniziale}$$

Essendo il LivelloProtezione pari a 100%, il punto di pareggio coinciderà con qualunque livello del Sottostante pari od inferiore al Livello Iniziale del Sottostante: l'Investitore riceverà comunque a scadenza un importo pari al Valore Nominale.

Variazione del Certificato rispetto al variare del Sottostante

Il grafico che segue illustra il rimborso a scadenza.



Andamento del Sottostante

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante.

SBE 2062.55s as of close 12/19

Message

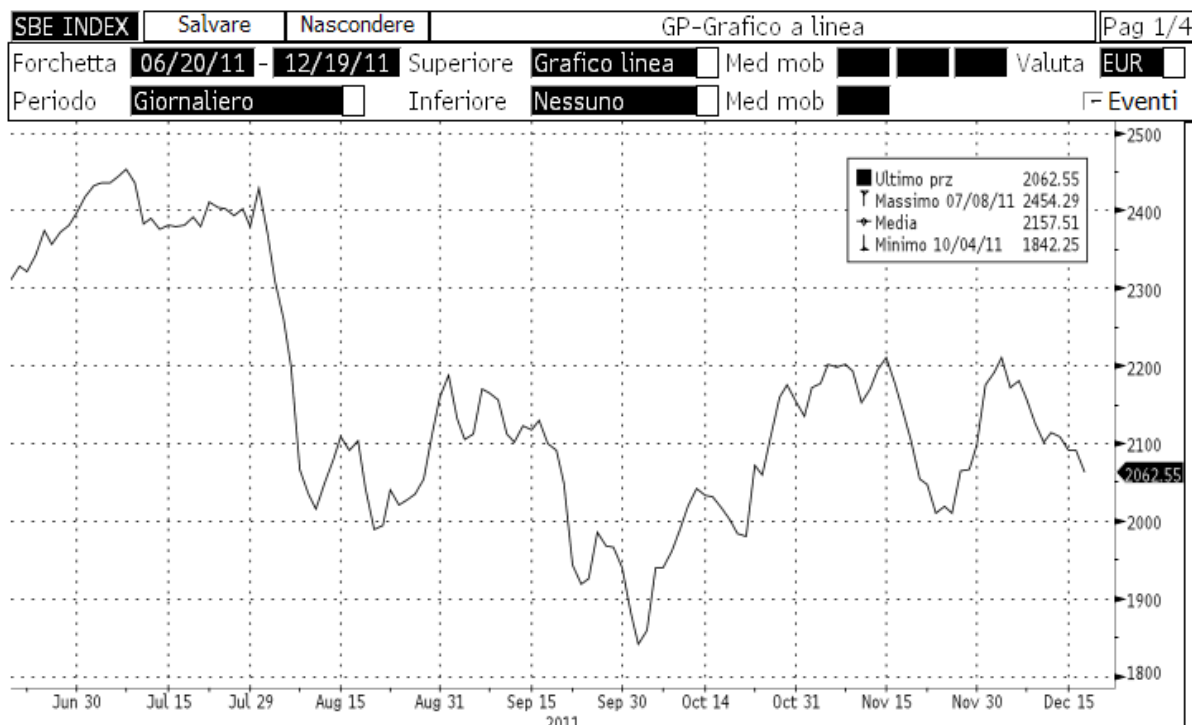


Tabella riepilogativa delle esemplificazioni inerenti i rendimenti:

Esempio		Livello Iniziale del Sottostante	Livello Finale del Sottostante	Performance del Sottostante	Performance del Certificato
Scenario 1	i	2.062,55	3.000	+45,45%	+18,18%
	ii	2.062,55	2.750	+33,33%	+13,33%
Scenario 2	A	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	B	2.062,55	1.500	-27,27%	0,00%

3 Condizioni dell'offerta e Caratteristiche dei Certificati

Emittente	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A
Denominazione Certificati	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. "Montepaschi Valore –BRIC 40 05.03.2012 – 05.01.2015"
ISIN	IT0004783459
Valuta di denominazione	EURO
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo dell'Emissione è pari a EURO 100.000.000,00 ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 100.000 Certificati al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuno un "Certificato"), ciascuno del valore nominale di EURO 1.000 (il "Valore Nominale").
Autorizzazione relativa all'Emissione	L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Vice Direttore Generale in data 14 dicembre 2011 per un importo fino a EURO 100.000.000,00.
Periodo di Offerta	<p>I Certificati saranno offerti dal 3 gennaio 2012 al 29 febbraio 2012 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 3 gennaio 2012 al 22 febbraio 2012, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione dei Certificati, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del Testo Unico della Finanza, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'Investitore. Entro detto termine l'Investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né</p>

corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.

Chiusura Anticipata

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione IV - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale dei Certificati offerti" delle presenti Condizioni Definitive.

Quantità Minima

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori alla Quantità Minima pari a n. 1 Certificati/o (la "Quantità Minima").

Quotazione/Negoziazione

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione dei Certificati sul SIS DDT "De@I Done Trading".

L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS DDT medesimo così come pubblicate sul sito www.mpscapitalservices.it.

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., che svolge il ruolo di negoziatore unico sul SIS DDT, formulerà il prezzo delle proposte di acquisto e/o di vendita sul mercato secondario in coerenza con i criteri adottati per la definizione dei prezzi sul mercato primario ed in linea con le consolidate prassi di secondario adottate dal Gruppo Montepaschi.

Liquidazione

Automatica alla Data di Scadenza. Gli Investitori sono creditori dell'Importo di Liquidazione (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificati.

Agente di Calcolo

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Agente di Regolamento

Monte Titoli

Commissioni e oneri a

Il Prezzo di Sottoscrizione è comprensivo delle

carico del sottoscrittore	commissioni /oneri. Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.
Conflitti di interesse	Si veda quanto riportato nel paragrafo 1 " <i>Fattori di Rischio – Rischio di conflitto di interessi</i> " delle presenti Condizioni Definitive.
Data di Emissione	La Data di Emissione dei Certificati è il 5 marzo 2012.
Data di Valutazione Finale	19 dicembre 2014
Data di Pagamento	5 marzo 2012
Data di Scadenza	La Data di Scadenza dei Certificati è il 5 gennaio 2015.
Data di Valutazione Iniziale	5 marzo 2012
Fonti di diffusione del livello del Sottostante	I livelli correnti del Sottostante vengono resi noti da Bloomberg alla pagina <SBE Index>.
Livello del Sottostante	Alla data del 19 dicembre 2011, il Livello del Sottostante è pari a 2.062,55
Livello Iniziale del Sottostante	Livello pari al Valore di Riferimento al 5 marzo 2012
Lotto Minimo di Esercizio	1 certificato
Lotto Minimo di Sottoscrizione	1 certificato
Lotto Minimo di Negoziazione	1 certificato
Prezzo di Sottoscrizione	1.000 Euro
Regime fiscale	<i>Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali relative all'acquisto, alla detenzione, alla cessione e all'esercizio dei Certificati. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione tributaria Italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati da parte di Investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.</i> <i>Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, fermo</i>

restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Gli investitori sono invitati a leggere la Sezione IV, paragrafo 4.1.14 della Nota Informativa del Prospetto di Base per una descrizione più dettagliata del regime fiscale che, tra l'altro, include ed è integrata da quanto di seguito riportato.

Secondo l'interpretazione prevalente della normativa fiscale, i Certificati costituiscono strumenti finanziari derivati. Ne consegue che i proventi percepiti dagli Investitori (diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali), al momento della cessione o dell'esercizio dei Certificati, costituiscono redditi diversi, soggetti, nei casi, nelle modalità e nei termini previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 ("Testo Unico delle Imposte sui Redditi") e dal Decreto Legislativo del 21 novembre 1997 n. 461 (D.Lgs. n. 641/1997), ad un'imposta del 20% dal 1° gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 - trattenuta alla fonte dall'intermediario ed applicata in sostituzione delle imposte sui redditi.

Ove peraltro i proventi realizzati per effetto del possesso o dalla cessione dei Certificati siano conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali, da parte di soggetti residenti in Italia, i medesimi proventi non saranno soggetti ad imposta sostitutiva, ma dovranno essere inclusi nel reddito di impresa del detentore e sosteranno le ordinarie imposte sul reddito.

Si segnala, peraltro, che, ad oggi, non risultano circolari o risoluzioni del Ministero delle finanze in merito alla corretta qualificazione fiscale dei redditi derivanti dai Certificati. Non si può, pertanto, escludere una caratterizzazione dei Certificati quali titoli atipici, di cui all'articolo 8 del Decreto Legge del 30 settembre 1983 n. 512, convertito dalla Legge del 25 novembre 1983 n. 649 con conseguente applicazione di un regime fiscale sostanzialmente diverso da quanto sopra evidenziato (in tale ultimo caso, infatti, l'aliquota della ritenuta applicabile sarebbe pari al 20% con riferimento ai redditi di capitale divenuti esigibili e ai redditi diversi realizzati a partire dal 1 gennaio 2012 per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in

legge 14 settembre 2011 n. 148).

Responsabile del Collocamento

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in via L. Pancaldo, 4 – Firenze e Direzione Global Markets in viale Mazzini, 23 - Siena, società del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di Responsabile del Collocamento.

Sito internet: www.mpscapitalservices.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

I soggetti incaricati del collocamento dei Certificati sono:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it);
- Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta Turati, 2 – 35131 Padova (sito internet: www.antonveneta.it).
- Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Via Carso, 15 - 13900 Biella (www.biverbanca.it)

(congiuntamente, i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**").

I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi.

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento si riservano la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Sottostante

Indice S&P BRIC 40 Index

Codice Bloomberg: <SBE Index>

Sponsor

Standard & Poor's con sede in Parigi svolge la funzione di Sponsor

Valore Nominale

EUR 1.000,00

PartecipazioneDown

0%

PartecipazioneUp

40%

LivelloProtezione

100%

Livelli di Rating attribuiti all'Emittente

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente è dotato del rating fornito da parte delle seguenti agenzie internazionali:

Agenzia di <i>Rating</i>	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data Ultimo Aggiornamento
Moody's	Baa1	P-2	Stabile	5 Ottobre 2011
Standard & Poor's	BBB+	A-2	Stabile	18 Ottobre 2011
Fitch <i>Ratings</i>	BBB+	F2	Negativo	11 Ottobre 2011

Nella scala adottata dall'agenzia di rating Moody's:

- (i) la categoria "Baa1" per i debiti a lungo termine indica strumenti finanziari di qualità media. Il segno "1" serve a precisare la posizione all'interno della classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).
- (ii) la categoria "P-2" per i debiti a breve termine indica che l'Emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "P-1";

Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's:

- (i) la categoria "BBB+" per i debiti a lungo termine indica capacità adeguata di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.
- (ii) la categoria "A-2" per i debiti a breve termine indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata.

Nella scala adottata dall'agenzia di rating Fitch Ratings

- (i) la categoria "BBB+" per i debiti a lungo termine indica un credito di buona qualità e bassa prospettiva di rischio. Adeguata (ma influenzabile da cambiamenti delle condizioni economiche e di mercato) capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Titoli di media qualità.
- (ii) la categoria "F2" per i debiti a breve termine indica un credito di buona qualità consistente nella capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti.

L'outlook indica una previsione, formulata dalla stessa agenzia di rating, circa le possibili evoluzioni future del livello di rating assegnato.

* * *

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, i livelli di rating assegnati all'Emittente non hanno subito variazioni rispetto a quanto riportato nel Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Supplemento.

Altre informazioni relative al Sottostante (qualora i Sottostanti siano raggruppati in un Basket, la tabella indicherà la caratteristiche del Basket e la relativa formula di calcolo e valorizzazione)

Sottostante	Indice S&P BRIC 40 Index
Valuta Sottostante	EUR
Valore di Riferimento	Livello Ufficiale di Chiusura.
Ora di determinazione	Orario in cui il Livello Ufficiale di Chiusura dell'Indice è annunciato dallo Sponsor dell'Indice.
Criteri di arrotondamento dell'Importo di Liquidazione	L'importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 andrà arrotondato per eccesso.
Sponsor dell'Indice e sito web di riferimento	Standard & Poor's www.standardandpoors.com

COMPONENTI DEL SOTTOSTANTE

Di seguito si forniscono i 10 maggiori componenti dell'indice sottostante, con i relativi pesi, alla data del 31 dicembre 2010.

Componente (*)	Peso (*)
Gazprom OJSC ADR	7,83%
China Construction Bank Corp H Shares	6,77%
Petrobras SA ADR	6,03%
Itau Unibanco Holding SA ADR	5,94%
China Mobile Ltd.	5,48%
Vale S.A. ADR	4,88%
Industrial and Commercial Bank of China Ltd H Shares	4,44%
Banco Bradesco	4,14%

ADR	
CNOOC Ltd.	3,99%
Infosys Technology ADR	3,93%

(*) Fonte: www.standardandpoors.com

Avvertenze relative all'Indice S&P BRIC 40

I Certificati non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione di The McGraw-Hill Companies, Inc. ("S&P"). Standard & Poor's non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai possessori dei Certificati o a membri del pubblico in ordine alla opportunità di investire in valori mobiliari in generale o nei Certificati in particolare oppure nei riguardi della capacità dell'Indice S&P BRIC 40 di riprodurre l'andamento generale del mercato azionario. La sola relazione di S&P con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. consiste nell'aver dato in licenza alcuni marchi registrati e nomi commerciali di S&P e dell'Indice S&P BRIC 40, il quale è determinato, composto e calcolato da S&P indipendentemente da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. o dai Certificati. S&P non ha l'obbligo di tenere in considerazione le esigenze di Banca Monte dei Paschi S.p.A. o dei detentori dei Certificati al momento di determinare, comporre o calcolare l'Indice S&P BRIC 40. S&P non è responsabile né ha preso parte alla determinazione della tempistica, dei prezzi o delle quantità di Certificati da emettere oppure alla determinazione o al calcolo dell'equazione mediante la quale i Certificati sono monetizzati. S&P non ha obblighi o responsabilità in relazione all'amministrazione, commercializzazione o negoziazione dei Certificati.

S&P NON GARANTISCE L'ESATTEZZA E/O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE S&P BRIC 40 O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO, NÉ È RESPONSABILE DI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI DEL MEDESIMO. S&P NON RILASCIÀ GARANZIE, ESPRESSE O IMPLICITE, SUI RISULTATI CHE DOVRANNO ESSERE OTTENUTI DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A., DAI TITOLARI DEI CERTIFICATI O DA QUALSIASI TERZO O SOGGETTO DALL'UTILIZZO DELL'INDICE S&P BRIC 40 O DEI DATI IVI INCLUSI. S&P NON DÀ GARANZIE, ESPRESSE O IMPLICITE, E RIGETTA ESPRESSAMENTE TUTTE LE GARANZIE SULLA COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ AD UN PARTICOLARE SCOPO OD USO DELL'INDICE S&P BRIC 40 O DI QUALSIASI DATO IN ESSO INCLUSO. SENZA LIMITARE NULLA DI QUANTO PRECEDE, S&P NON SARÀ ASSOLUTAMENTE RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, PUNITIVI, INDIRETTI O CONSEGUENZIALI (COMPRESO IL MANCATO PROFITTO), ANCHE SE FOSSE STATO INFORMATO DELLA POSSIBILITÀ CHE TALI DANNI SI VERIFICASSERO.

"Standard & Poor's®", "S&P®", "S&P BRIC 40®" e "BRIC 40" sono marchi registrati di The McGraw-Hill Companies, Inc. e sono stati dati in licenza d'uso a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. I Certificati non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da S&P, e S&P non rilascia alcuna dichiarazione in merito all'opportunità dell'investimento nei Certificati.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

